

MOZIONE

☐ Amministrazione	Attività sociali	☐
☒ Istruzione	Istituzioni	☐
☐ Costruzioni	Finanze	☐
☐ Pianificazione	Cancelleria	☐
Ricevuto il: 11 GIU. 2025		
☒ per preavviso al Municipio	A ☒ B ☐	
☒ per evasione	Scadenza	46.6.25
☐ per conoscenza		

Onorevole Presidente, onorevoli Consiglieri comunali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC e art. 17 RALOC), formuliamo mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale:

REDAZIONE DI UN REGOLAMENTO COMUNALE PER IL DIVIETO DI USO DI TELEFONINI A SCUOLA

Premessa

Recentemente, con l'entusiasmo di tutte le parti coinvolte (ragazzi compresi) il Comune di Köniz nel Canton Berna ha emanato un regolamento per il divieto dell'uso di telefonini nelle scuole elementari e una legislazione analoga verrà introdotta in Cantone Argovia e in Francia a partire dal prossimo anno scolastico.

Per citare il deputato in Gran Consiglio Cotti (Centro) in un'intervista del 22.05.2025, una legislazione di questo tipo (e non delle semplici direttive) è "un primo passo per ripristinare il segno di dignità dell'educazione e restituire ai ragazzi tempo reale e attenzione, libertà dal confronto costante e la possibilità di giocare, sbagliare, relazionarsi non è soltanto un'opportunità ma un dovere, non è un passo indietro ma un modo per andare avanti sul serio."

Un dibattito su questo tema particolarmente sensibile e sentito dalla popolazione è certamente importante, per mostrare che le Istituzioni si dimostrino in grado di sapere affrontare i problemi concreti della popolazione (e dei genitori in questo caso specifico).

Proposta

Ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali mozionano la creazione di un apposito regolamento comunale che dovrà contenere una disposizione dal seguente tenore: "Agli allievi di scuola dell'infanzia ed elementare non è consentito portare con sé a scuola e durante le attività formative previste dalla legislazione scolastica smartphone e altri dispositivi connessi. L'ordinanza può prevedere eventuali deroghe per esigenze didattiche o in presenza di gravi motivi."

Cordialmente,

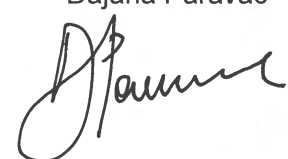

Giorgio Barozzi


Giuseppe Cucuzza


Paola Eicher


Lidia Ruta Cucuzza


Andrea Wiesner


Dajana Paravac